



SETTORE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

CAPITOLATO DI APPALTO

ATTIVITA' DI SUPPORTO

**NELLA GESTIONE, UTILIZZO E BONIFICA DEL
CATASTO UNICO REGIONALE IMPIANTI TERMICI
(C.U.R.I.T.)**

**E SVOLGIMENTO DELLA CAMPAGNA DI CONTROLLO
DEGLI IMPIANTI TERMICI PER 24 MESI NEL PERIODO
2024-2026**

CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 24 MESI

Sommario

Art. 1 - OGGETTO.....	3
Art. 2 – DURATA.....	3
Art. 3 – CORRISPETTIVO, PRESTAZIONI E VALORE STIMATO.....	3
ART. 4 OPZIONI E RINNOVI.....	4
ART. 5 REVISIONE PREZZI.....	4
Art. 6 - GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA.....	5
Art. 7 - FORMA DEL CONTRATTO.....	5
Art. 8 - AVVIO DEL SERVIZIO ED ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	5
Art. 9 - CLAUSOLA SOCIALE.....	5
Art. 10 – RESPONSABILE DEL PROGETTO.....	5
Art. 11 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	6
Art. 12 – PENALITA'.....	7
ART.13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	7
ART. 14 RECESSO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 13, DEL D.L.6 LUGLIO 2012, N. 95.....	8
Art. 15 RISOLUZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.P.R. 62/2013.....	8
Art. 16 ESONERO DI RESPONSABILITÀ E TRASFERIMENTO DEI RISCHI.....	8
ART. 17 - MODIFICA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA.....	9
ART. 18 - RIFUSIONE DANNI E RIMBORSO SPESE.....	9
Art. 19 INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI.....	9
Art. 20 – SUBAPPALTO.....	9
Art. 21 – CESSIONE DEL CONTRATTO.....	10
ART. 21 DISPOSIZIONI FINALI.....	10
ART. 22 CONTROVERSIE:.....	10
Art. 23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA.....	10
Art. 24 PRESTAZIONI RICHIESTE.....	11
Art. 25 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	12
Art. 26 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO.....	12
ART. 27 - OBBLIGHI DEL FORNITORE A FINE CONTRATTO.....	12

Art. 1 - OGGETTO

Il presente capitolato riguarda la conclusione di un contratto con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 71 D.lgs. 36/2023, da sottoscrivere a seguito dell'espletamento di una procedura aperta, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, comma 2 del medesimo Codice, avente ad oggetto *il servizio di attività di supporto nella gestione, utilizzo e bonifica del Catasto Unico Regionale Impianti Termici (C.U.R.I.T.) e svolgimento della campagna di controllo degli impianti termici.*

Detti servizi devono essere realizzati come specificato **nell'Art.24-PRESTAZIONI RICHIESTE e nell'Art.25 delle presenti condizioni contrattuali.**

In caso di offerte anormalmente basse si procede secondo quanto previsto dall'articolo 110 del Codice.

Si provvede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi degli artt. 107-108 del Codice.

Tutti i servizi (con le relative caratteristiche), compresi quelli proposti e descritti dal concorrente nell'offerta tecnica, anche se non esplicitamente richiesti, sono vincolanti per l'aggiudicatario e compresi nel prezzo offerto in sede di gara. Pertanto, non potranno in nessun caso e per nessuna ragione essere richiesti compensi aggiuntivi rispetto al prezzo offerto in sede di gara.

I dati eventualmente gestiti in esecuzione del presente appalto sono di proprietà esclusiva della Provincia di Brescia e devono essere "trattati" dall'aggiudicatario nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

I soggetti partecipanti alla gara devono dettagliare, nell'offerta tecnica, le attività proposte, le loro funzionalità, nonché modalità operative per il loro svolgimento, mantenendo la suddivisione dei punti come descritti nel presente Capitolato e nel disciplinare di gara.

Con la partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento del servizio e conseguente sottoscrizione della propria offerta, si intendono perfettamente conosciuti e incondizionatamente accettati i documenti di gara, oltre alle norme di legge, regolamentari e le disposizioni attuative che disciplinano l'affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici d'appalto.

Art. 2 – DURATA

Il presente contratto si perfeziona alla data di sottoscrizione e i servizi dovranno essere realizzati a decorrere dal giorno della sottoscrizione per una durata di 24 (ventiquattro) mesi nel periodo 2024-2026.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi, esercitando tale facoltà mediante comunicazione a mezzo pec all'aggiudicatario almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto originario.

Art. 3 – CORRISPETTIVO, PRESTAZIONI E VALORE STIMATO

L'importo complessivo posto a base di gara ammonta a € 100.820,00 (oltre IVA di legge), per 24 mesi

Detti importi sono da ritenersi meramente indicativi e non vincolanti per la Provincia di Brescia.

L'importo dell'onere della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previsti rischi da interferenze (art. 26, comma 5, D. Lgs. n. 81/2008 e Determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008).

Ai sensi dell'art. 41, comma 13, del Codice l'importo posto a base di gara, rappresentato nella tabella 1, comprende i costi della manodopera che l'Amministrazione aggiudicatrice ha stimato pari a € 76.320,00 per 24 mesi;

I costi sono stati calcolati sulla base della tabella retributiva CCNL Centro Elaborazione Dati tenendo conto sia della specificità che delle professionalità e competenze richieste come presentate agli art. 24 e 25.

I prezzi contrattuali determinati come sopra si intendono accettati pienamente dall'operatore economico a tutto suo rischio in base ai propri calcoli, indagini e stime ed a seguito dello studio e della valutazione da parte sua della tipologia delle prestazioni da eseguire, e tenuto conto della situazione e di ogni altro elemento che in qualsiasi modo potrebbe influire sull'onerosità dei medesimi.

ART. 4 OPZIONI E RINNOVI

Il contratto può essere **rinnovato** alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi, per un importo di € 100.820,00, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Il contratto di appalto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, **ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a)** del Codice, sia nel periodo contrattuale che nel periodo opzionale, nei limiti di un importo complessivo pari a € 20.000,00, oltre IVA, nel caso di:

- a) sopravvenuta necessità di potenziare le ore di assistenza telefonica al portale Curit;
- b) sopravvenuta necessità di eseguire accertamenti documentali ulteriori rispetto a quelli indicati nell'art. 24 lett. C) del presente Capitolato;
- c) sopravvenuta necessità di incrementare lo svolgimento dei servizi di cui all'art. 24 lett. A) - B) - G) - H) - I) del presente capitolato;

Alle condizioni di cui all'art. 120, comma 11, del Codice, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, e comunque per una durata non superiore a **6 mesi**. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto, o a condizioni più favorevoli per l'Amministrazione.

Il **valore globale**, stimato dell'appalto, è pari a: € 221.640,00

al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, così suddiviso:

Importo complessivo a base di gara	Rinnovo di 24 mesi	Modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del Codice	Valore complessivo stimato dell'appalto
€ 100.820,00	€ 100.820,00	€ 20.000,00	€ 221.640,00
totale	€ 221.640,00		

Tabella 1

* gli importi indicati nella tabella 1 si intendono al netto di IVA.

ART. 5 REVISIONE PREZZI

Durante l'esecuzione del contratto sarà consentita la revisione dei prezzi alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 60 del D.lgs. 36/2023.

La revisione sarà consentita:

- entro il limite percentuale massimo del 10% rispetto al valore del contratto;
- esclusivamente dietro espressa autorizzazione emessa dal RUP, a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata;
- mediante un'istanza corredata di documentazione che attesti che si sono verificate particolari condizioni di natura oggettiva che hanno determinato una variazione del costo del servizio superiore al 5% del valore complessivo del contratto i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione. Tali variazioni possono essere basate su Indici Istat (FOI o altri indici compatibili con la natura contrattuale), prezzi di riferimento e preventivi derivanti da indagini di mercato effettuate dalle parti interessate;
- il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione della pec, emette un proprio provvedimento con il quale definisce il valore della revisione concessa;

- il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi viene inviato via pec all'indirizzo indicato nel contratto dall'Aggiudicatario;
- il termine di 30 giorni può essere interrotto dal RUP qualora ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione.

Ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipula del contratto lo consentissero.

Art. 6 - GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 106 del Codice, l'offerta è corredata da una garanzia provvisoria, di importo pari al 2% dell'importo posto a base di gara, fatte salve le riduzioni previste dal medesimo articolo.

Al momento della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà produrre apposita garanzia definitiva nei modi, forme ed importi di cui all'art. 117 del Codice.

Art. 7 - FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto di appalto verrà stipulato dal dirigente del settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile della Provincia di Brescia mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 18, comma 2, D.lgs. 36/2023.

Art. 8 - AVVIO DEL SERVIZIO ED ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il servizio avrà decorrenza dal giorno successivo alla stipula del contratto, salvo diverso termine in esso indicato. Tutte le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere svolte in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, in conformità alle disposizioni ricevute e con l'osservanza delle norme del presente Capitolato nonché della propria offerta.

Gli operatori economici debbono uniformarsi rigorosamente alla normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene, di previdenza sociale, restando la Provincia di Brescia completamente esonerata da qualsiasi responsabilità in merito ad eventi avvenuti durante o in conseguenza delle prestazioni. L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dai contratti collettivi di categoria, anche dopo la scadenza e fino alla eventuale sostituzione.

Tutte le prestazioni dovranno essere svolte a regola d'arte con assunzione di piena responsabilità da parte dell'impresa appaltatrice, nei modi e tempi indicati nel presente capitolato.

A partire dalla data di avvio del servizio, l'appaltatore dovrà essere in grado di provvedere a tutte le attività indicate nel presente Capitolato. Successivamente, la Provincia di Brescia, per il tramite del RUP/DEC, procederà a verificare la conformità delle prestazioni eseguite rispetto agli obblighi contrattuali assunti.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il Codice di comportamento adottato dalla Provincia di Brescia con Decreto del Presidente n. 43 del 07/03/2022, pena la risoluzione del contratto.

Art. 9 - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 57 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, vengono forniti i dati relativi alle unità di personale attualmente impiegato e riportato in apposito elenco.

Art. 10 – RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del Codice è il Dott. Giovanmaria Tognazzi, direttore del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile della Provincia di Brescia;

Art. 11 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il corrispettivo dovuto all'impresa appaltatrice verrà corrisposto in rate posticipate trimestrali, dietro emissione di regolare fattura, e previa verifica delle attività svolte documentate da apposita relazione.

La Provincia di Brescia potrà richiedere, all'impresa aggiudicataria, ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nella esecuzione dell'appalto.

La Provincia di Brescia è tenuta a corrispondere gli importi dovuti entro 30 (trenta) giorni dalla data di accettazione di regolare fattura.

Gli ordini di pagamento relativi ai servizi saranno disposti, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che non evidenzia inadempienze.

La fattura dovrà essere intestata a: Provincia di Brescia – Piazza Paolo VI n. 29 25121 Brescia - Part. IVA 03046380170 – Codice fiscale 80008750178 e dovrà essere trasmessa esclusivamente in formato XML tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, come previsto dalla L. 244/2007 e secondo le specifiche tecniche di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze 23 gennaio 2015. Nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica va indicato il seguente codice univoco dell'ufficio: UF95O3.

Il tracciato XML della fatturaPA dovrà necessariamente contenere, oltre ai dati obbligatori previsti dalla legge, le seguenti informazioni indispensabili alla Provincia di Brescia per procedere alla liquidazione: - dettaglio del servizio prestato e oggetto di fatturazione (punto del tracciato 2.2 "DatiBeniServizi");

- riferimento alla determina dirigenziale di aggiudicazione del contratto specifico e al relativo CIG (punto del tracciato 2.1.3 "Dati Contratto");
- riferimento al Settore committente e al responsabile unico del procedimento (punto del tracciato 2.2.1.15 "Riferimento Amministrazione");
- codice IBAN per il pagamento della fattura (punto del tracciato 2.4.2.13 "IBAN").
- l'indicazione della scissione dei pagamenti (punto del tracciato 2.2.2.7 "EsigibilitàIVA").

Si precisa che le fatture che non contenessero tutte le informazioni sopra descritte verranno rifiutate, così come quelle emesse in modalità difforme rispetto alla periodicità prevista.

La data di ricevimento della fattura, rilevante ai fini della decorrenza del termine di 30 giorni sopra citato, è attestata dalla ricevuta di consegna inviata dal SdI al soggetto che ha emesso la fattura. In caso di ritardato pagamento il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 1284 c.c.

La Provincia di Brescia non risponde per eventuali ritardi o sospensioni nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'aggiudicataria dei requisiti sopra indicati.

A norma dell'art. 3, commi. 1 e 8, della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", l'affidataria e gli eventuali subappaltatori e subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità finanziaria. In particolare, per tutti i movimenti finanziari relativi all'affidamento, di cui trattasi, tali soggetti devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accessi presso banche o presso la società "Poste italiane s.p.a." e dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tali movimenti finanziari devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai sensi dell'art. 3, co. 5, della citata L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii., è fatto obbligo indicare negli strumenti di pagamento (comprese le fatture emesse dall'affidataria) il Codice Identificativo di Gara (CIG), attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della Provincia.

Secondo il disposto dell'art. 3, co. 7, della menzionata L. 13.08.2010 n. 136 ss.mm.ii., l'affidataria e gli eventuali subappaltatori e subcontraenti devono comunicare alla Provincia gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati sopra citati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'affidataria e gli eventuali subappaltatori e subcontraenti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In caso di inottemperanza alle norme in tema di obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al richiamato art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii., si applicano le sanzioni comminate secondo il disposto dell'art. 6.

Le cessioni di crediti di cui all'art. 120, comma 12, del Codice possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Le suddette cessioni devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Provincia di Brescia.

Art. 12 – PENALITA'

La Stazione Appaltante ha piena facoltà di esercitare, in qualsiasi momento del rapporto contrattuale, controlli, qualitativi e quantitativi, relativi alla corretta esecuzione del servizio in ogni sua fase, senza che a seguito di ciò la Ditta possa pretendere di vedere eliminata o diminuita la propria responsabilità, che rimane comunque intera ed assoluta.

La Stazione Appaltante, nei casi sottoindicati e previa comunicazione scritta, può applicare una penale come di seguito indicato:

- a) per ogni giorno di ritardo e per ogni esercizio, in caso di mancato inizio del servizio (salva l'applicazione di altre penali o la risoluzione del contratto): **100,00 euro**;
- b) per ciascuna giornata di mancata erogazione del servizio per qualsiasi causa, tranne che per forza maggiore, sarà applicata una penale di **100,00 euro**, salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante o dai dipendenti;
- c) mancata o parziale esecuzione delle attività indicate **all'articolo 24- PRESTAZIONI RICHIESTE** del presente capitolato € 2.000,00;
- d) mancata esecuzione delle attività previste **all'articolo 24- PRESTAZIONI RICHIESTE - lettere A), E), G) e K)** del presente capitolato € **150,00** per ogni giorno lavorativo;
- e) malfunzionamento dell'applicativo descritto **all'articolo 24- PRESTAZIONI RICHIESTE - lettere L)** del presente capitolato € **150,00** per ogni giorno lavorativo;

Le suddette penali sono cumulabili tra loro.

Nelle ipotesi sopra previste, oltre all'applicazione delle penali, la Stazione Appaltante non compenserà le prestazioni non correttamente eseguite.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, comunicata a mezzo pec, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare osservazioni entro 3 giorni dal ricevimento della stessa.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso, la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 5 (cinque) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora, dopo l'applicazione di due penali e successiva diffida ad adempiere per iscritto, anch'essa comportante penalità, il servizio non fosse eseguito con la massima cura e puntualità.

La Stazione Appaltante, inoltre, potrà assicurare il servizio in altro modo, interpellando altra impresa; gli eventuali maggiori oneri subiti dalla Stazione Appaltante verranno posti a carico della Ditta.

L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che l'Amministrazione intenda eventualmente intraprendere, compreso l'incameramento della garanzia.

ART.13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto genericamente stabilito dall'articolo 1453 del Codice civile, in caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, nei seguenti casi:

- a) applicazione di penali superiori al 10% del valore presunto del contratto;
- b) subappalto totale o parziale dell'appalto ad altri, in violazione di quanto previsto nel presente capitolato;
- c) sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo ordinario, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività o in altri casi di cessione dell'attività di impresa;

- d) commissione di fatti, connessi all'esecuzione del contratto, rilevanti ai fini penali, accertati in via amministrativa dalla Stazione Appaltante con ogni mezzo ed oggetto di denuncia o querela;
- e) grave violazione della riservatezza di dipendenti o agli altri soggetti i cui dati sono oggetto di trattamento;
- f) qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara,
- g) qualora non venga dato inizio alla gestione del servizio entro i termini previsti dal presente capitolato;
- h) per sopravvenuta impossibilità dell'appaltatore di adempiere ai propri obblighi;
- i) per effetto di reiterate, gravi inadempienze alle prescrizioni del presente capitolato, non regolate in seguito a formale diffida da parte dell'amministrazione;
- l) mancato rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i).

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di utilizzare la procedura per diffida ad adempiere, ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile, assegnando un congruo termine per l'ottemperanza.

Rimane comunque ferma la possibilità della Stazione Appaltante di avvalersi della procedura giudiziale di risoluzione per qualsiasi altro grave inadempimento o non corretto adempimento.

La risoluzione anticipata, comunque disposta, comporta l'applicazione delle penali previste ed il risarcimento dei danni. A tal fine la Stazione Appaltante si rivale, in prima istanza, sulle somme spettanti all'impresa e, quindi, sulla garanzia prodotta, salvo il riconoscimento di ogni eventuale maggiore danno e salva ogni ulteriore azione nei confronti della Ditta.

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale, la Stazione Appaltante ha il diritto di affidare il servizio al soggetto concorrente che segue nella graduatoria. Sino al successivo affidamento la Stazione Appaltante ha diritto di utilizzare ogni strumento e/o programma eventualmente fornito dalla Ditta per l'esecuzione, senza che questi possa in alcun modo interrompere collegamenti o funzionamenti, pena l'incameramento della garanzia definitiva, salvo il riconoscimento di ogni eventuale ulteriore danno.

Le inadempienze sopra elencate saranno specificamente contestate dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo comunicazione scritta, inoltrata a mezzo Pec. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per eventuali osservazioni; decorso tale termine, ovvero qualora l'amministrazione non ritenga valide le giustificazioni addotte, la risoluzione si verificherà di diritto.

A prescindere dalle ipotesi di grave inadempimento da parte dell'Appaltatore disciplinate dal presente articolo, la Provincia di Brescia potrà risolvere il contratto nelle ipotesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 122 D.lgs. 36/2023.

La Provincia di Brescia si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della Ditta, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 14 RECESSO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 13, DEL D.L.6 LUGLIO 2012, N. 95

Qualora in vigenza di contratto intervenga una convenzione Consip SpA, stipulata ai sensi dell'art. 26, comma 1, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, con parametri migliorativi – tenendo conto nella valutazione del decimo delle prestazioni ancora da eseguire – e l'appaltatore non aderisca alla proposta di modifica delle condizioni economiche previste dal contratto per riportarlo nel limite di cui all'art. 26, comma 1, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, la Provincia recederà dal contratto previa comunicazione formale, con preavviso non inferiore a quindici giorni e pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art. 15 RISOLUZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.P.R. 62/2013

Gli obblighi di condotta previsti dal regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, sono estesi, per quanto compatibili ai sensi dell'art. 2 del regolamento medesimo, ai collaboratori dell'affidataria che, a qualsiasi titolo, verranno incaricati della fornitura del servizio in oggetto.

L'affidataria si impegna a prendere visione del regolamento disponibile <http://www.provincia.brescia.it/istituzionale/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta> e a diffonderne la conoscenza tra i collaboratori incaricati del servizio.

In caso di violazione degli obblighi derivanti dal regolamento da parte di tali collaboratori, la Provincia procederà alla risoluzione del presente contratto ai sensi della normativa citata.

Art. 16 ESONERO DI RESPONSABILITÀ E TRASFERIMENTO DEI RISCHI

L'affidataria risponde di tutti i danni causati, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione del rapporto contrattuale:

- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà della Ditta stessa;
- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà della Provincia di Brescia;
- a terzi e/o cose di loro proprietà.

Durante l'esecuzione del contratto l'affidataria è responsabile per danni derivanti a terzi dall'operato del proprio personale e di quello di terzi di cui eventualmente si avvalga nell'esecuzione delle attività in oggetto, pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire le condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni connesse con il contratto.

È fatto obbligo all'affidataria di mantenere la Provincia di Brescia sollevata e indenne contro azioni legali derivanti da richieste risarcitorie avanzate, nei confronti della stessa Provincia, da terzi danneggiati.

L'affidataria sarà comunque tenuta a risarcire la Provincia di Brescia dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalle presenti condizioni di contratto, ogni qual volta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dalla Provincia di Brescia.

L'affidataria è, inoltre, tenuta ad osservare tutte le disposizioni in materia di responsabilità civile verso terzi, prevenzione di infortuni sul lavoro, oltre che in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali.

L'esecutore si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro vigenti.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, accertati dall'autorità provinciale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Provincia procederà alla sospensione dei pagamenti, fino a quando l'Ispettorato non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati regolarmente adempiuti.

L'esecutore dovrà dimostrare, a richiesta, di ottemperare ad ogni disposizione vigente in materia di trattamento del personale dipendente.

ART. 17 - MODIFICA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA

L'affidataria dovrà comunicare tempestivamente, mediante produzione di copia conforme dell'atto notarile, i nuovi dati relativi a eventuali cambiamenti di ragione sociale o alla trasformazione, fusione o incorporazione di società.

ART. 18 - RIFUSIONE DANNI E RIMBORSO SPESE

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, qualora la Ditta, opportunamente avvisata, non adempia, la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della Ditta stessa, per servizi già eseguiti ovvero sulla garanzia definitiva, che, qualora costituita, deve essere immediatamente integrata.

Art. 19 INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI

L'esecutrice non deve trovarsi in situazioni di incompatibilità, in particolare non deve avere in essere attività di collaborazione o di consulenza, con qualsiasi tipo di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, da persone o enti privati:

- che abbiano o abbiano ottenuto, nel biennio precedente, iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzativo, concessorio o abilitativi, comunque denominati, per lo svolgimento di attività imprenditoriali ove i predetti

procedimenti o provvedimenti afferiscano a decisioni o ad attività di Uffici e Servizi della Provincia di Brescia nelle materie oggetto del presente incarico;

- che abbiano o abbiano avuto, nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti ad un servizio o ad una attività della Provincia di Brescia nelle materie oggetto del presente incarico.

Art. 20 – SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D. Lgs n. 36/2023.

Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, le parti dei servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 21 – CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessione ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con la Stazione Appaltante.

Per la cessione dei crediti derivanti dal contratto si applica in materia l'art. 120, comma 12, del D.lgs. 36/2023.

ART. 21 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altra norma o disposizione in materia, con particolare riferimento alle norme del D.Lgs 36/2023.

ART. 22 CONTROVERSIE:

Tutte le controversie che eventualmente insorgessero in ordine all'interpretazione, esecuzione, efficacia delle clausole e condizioni contenute nel Capitolato durante o dopo l'esecuzione dell'affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'art. 211, D.lgs. n. 36/2023, sono devolute esclusivamente al Tribunale Civile di Brescia. Deve ritenersi esclusa la competenza arbitrale.

Art. 23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente atto. I dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che l'operatore economico che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire alla Provincia di Brescia la documentazione richiesta dalla vigente normativa e dal presente atto. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'aggiudicazione.

I diritti dell'interessato sono quelli stabiliti dal citato Regolamento. I dati raccolti possono essere trattati dal personale della Provincia di Brescia che cura il procedimento di gara, dalla Commissione di gara ed esibiti ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse nel rispetto della normativa vigente. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Brescia.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite SINTEL, il responsabile del trattamento dei dati è il gestore della stessa piattaforma SINTEL che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

Ai fini della regolare esecuzione del contratto, l'aggiudicatario dovrà necessariamente trattare dati personali

per conto della Provincia di Brescia. Per tale motivo, in osservanza di quanto stabilito dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento Provinciale per il trattamento dei dati personali, l'aggiudicatario, all'atto della sottoscrizione del contratto, verrà designato quale Responsabile "esterno" del Trattamento, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo. Relativamente a detto trattamento, si precisa che il Titolare è la Provincia di Brescia e che il Responsabile "interno" del Trattamento sono i Dirigenti del Settore della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza, per quanto attinente alla presente procedura di gara, e del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile in ordine all'esecuzione del contratto.

A seguito della designazione, l'aggiudicatario dovrà impegnarsi all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali, Regolamento Europeo 2016/679 con particolare attenzione agli artt. 32 - Sicurezza del trattamento e 33 - Notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del Trattamento, adottando le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati personali che dovranno essere correttamente trattati. A tal fine il contraente, prima dell'avvio delle attività, dovrà provvedere alla designazione degli "Incaricati del Trattamento" che saranno coinvolti nella realizzazione delle attività oggetto dell'appalto e comportanti il trattamento di dati personali, comunicando i relativi nominativi all'appaltante, nella persona del Responsabile interno. Inoltre dovrà fornire idonee garanzie del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza dei dati così come previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza, adottate per minimizzare i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. L'aggiudicatario si obbliga a mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i dati trattati ai fini dell'esecuzione del servizio, nel rispetto della disciplina vigente.

PARTE II - PARTE TECNICA

SERVIZIO DI SUPPORTO NELLA GESTIONE, UTILIZZO E BONIFICA DEL CATASTO UNICO REGIONALE IMPIANTI TERMICI (C.U.R.I.T.) E SVOLGIMENTO DELLA CAMPAGNA DI CONTROLLO IMPIANTI TERMICI PER 24 MESI NEL PERIODO 2024-2026 CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 24 MESI

Art. 24 PRESTAZIONI RICHIESTE

Il servizio ha per oggetto le attività di supporto tecnico-organizzativo al Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile (Ufficio Impianti Termici), nella gestione, utilizzo e bonifica del Catasto Unico Regionale Impianti Termici (C.U.R.I.T.) e svolgimento della campagna di controllo degli impianti termici, per gli anni 2024-2026.

Di seguito si riportano i dettagli delle prestazioni richieste:

A) Assistenza e gestione delle pratiche attraverso il portale regionale Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici (CURIT). L'assistenza deve comprendere anche le risposte ai quesiti del pubblico in materia di impianti termici ad uso civile;

B) Esame e valutazione dei rapporti di prova redatti dagli ispettori degli impianti termici provinciali, dei rapporti di controllo tecnico dei manutentori e dei libretti di impianto e conseguente predisposizione delle comunicazioni (diffide, richieste integrazioni, sanzioni, ecc.) ai responsabili degli impianti termici, manutentori e installatori, anche mediante l'utilizzo dell'applicativo regionale CURIT per le connesse verifiche;

C) Esecuzione di n. 350 accertamenti documentali di impianti di climatizzazione, attraverso il sistema informativo del CURIT, considerati sostitutivi dell'ispezione ai sensi dell'art.15 della d.g.r. 3502 05/08/2020 con le seguenti modalità:

1. formazione di un elenco degli impianti, verifica dell'attendibilità dei dati relativi ai soggetti individuati nell'elenco assegnato (anagrafica, indirizzi, civici, ecc.), e loro eventuale modifica sul CURIT da comunicare alla Provincia via e-mail. Il controllo dei dati anagrafici sarà effettuato presso le amministrazioni comunali e anche con verifiche puntuali sul posto;

2. in prima fase, spedire gli avvisi relativi ad ogni territorio comunale interessato indicando il termine di 30 giorni per ottemperare alla richiesta della documentazione; provvedere alla spedizione a propria cura e spese di ogni lettera al responsabile di ogni impianto o consegna brevi manu come alternativa preferibile. In ogni avviso, il cui modello sarà fornito dalla Provincia, saranno sempre riportati il numero di telefono dell'appaltatore e il

suo indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni relative all'attuazione dell'accertamento;

3. in seconda fase, spedire una diffida a mezzo Raccomandata A/R a propria cura e spese alle utenze che non hanno fornito alcun riscontro dopo i 30 giorni indicati nell'avviso di cui al punto precedente. In ogni diffida, il cui modello sarà fornito dalla Provincia, verrà indicato il termine di ulteriori 30 giorni per ottemperare alla richiesta della documentazione, e saranno sempre riportati il numero di telefono e indirizzo di posta elettronica dell'Appaltatore per eventuali comunicazioni relative all'attuazione degli accertamenti;

4. Verificare la documentazione pervenuta ed eventuale rettifica dei dati degli impianti presenti sul CURIT che differiscano con quanto riscontrato in fase di estrazione (ad esempio: indirizzi di ubicazione, anagrafica soggetti, dati tecnici generatore, verifica della registrazione nel CURIT della ditta di manutenzione/installazione, ecc.) ed eventuale bonifica di quelli che risultassero inseriti più volte o dichiarati dismessi dal responsabile impianto mediante dichiarazione sostitutiva e con le modalità indicate per le ispezioni all'art. 27 del presente documento. Qualora sul CURIT la funzione di Bonifica non sia attiva gli impianti inseriti più volte vanno posti in stato NON ATTIVO;

5. inoltrare alla PEC: ambiente@pec.provincia.bs.it il report finale in foglio di calcolo digitale dove verranno specificati i codici impianto soggetti a successivo accertamento sanzionatorio da parte dell'Ente, nella fattispecie: responsabile impianto che pur avendo ritirato la raccomandata A/R non ha dato alcun riscontro, compiute giacenze, DAM non caricate in CURIT o caricate in ritardo o altri casi riconducibili a illecito amministrativo o penale;

D) Proposte migliorative sull'efficientamento del servizio ispettivo;

E) Assistenza tecnico-informatica e operativa agli ispettori in ordine alla risoluzione degli eventuali problemi connessi all'utilizzo del sistema informatico CURIT;

F) Aggiornamento dei dati inseriti nel CURIT:

- Bonifica (impianti, targhe, soggetti e viario) ed analisi della qualità dei dati inseriti nel CURIT da parte di altri soggetti abilitati (manutentori, ispettori, distributori di combustibile ed Associazioni di categoria), anche al fine di richiamare i soggetti che non attuano un censimento corretto degli impianti;

G) Supporto ai manutentori nell'utilizzo del portale CURIT;

H) Gestione e manutenzione del portale CURIT per le richieste di generazione impianti e assegnazioni, con specifici report sulle modalità utilizzate nelle procedure di validazione degli impianti.

I) Supporto tecnico/informatico per la pianificazione delle campagne di controllo con particolare riferimento agli "impianti fantasma".

J) Attività di monitoraggio e reporting sulle campagne di ispezione e supporto all'analisi dei dati sulle estrazioni delle ispezioni effettuate.

K) Assistenza telefonica al portale CURIT ed al suo utilizzo alle ditte di manutenzione dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 per un totale di 5 ore giornaliere, esclusi i festivi.

L) la gestione delle ispezioni degli impianti termici dovrà avvenire mediante applicativo cloud che presenti le seguenti caratteristiche:

- conformità ai requisiti (obbligatoria a partire dal 18 gennaio 2023) indicati nel Regolamento per il Cloud della PA (Det. 628/2021), pubblicato dall'Agenzia per l'Italia Digitale il 15 dicembre 2021, e dagli atti successivi al regolamento emanati dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.
- dematerializzazione dei rapporti ispettivi, gestione controllata assegnazioni e compilazione rapporti, stampa, invio e firma del modulo ispettivo conforme alle disposizioni della normativa regionale;
- invio rapporto di ispezione alla Provincia, gestione automatica delle ispezioni eseguite sul campo dall'ispettore;
- gestione iter segnalazioni anomalie a mezzo e-mail e posta certificata;
- possibilità di interfacciarsi con il protocollo dell'Ente mediante documentazione webservice che verrà resa nota solo all'aggiudicatario;
- possibilità di utilizzare app per sistemi Android per la compilazione sul campo del rapporto ispettivo per gli impianti assegnati;
- cloud, Back-up, recupero e ripristino dei dati, assistenza tecnica e aggiornamenti alle normative in vigore;
- gestione dell'iter delle diffide e delle sanzioni a seguito delle anomalie riscontrate in sede ispettiva, mediante controllo dell'iter di generazione delle diffide e delle sanzioni;
- controllo anagrafiche e personalizzazione delle lettere;

- rendicontazione amministrativa ed economica di ogni attività ispettiva (per ogni ispettore /appaltatore);
- assistenza telefonica, e- mail, formazione del personale, inclusa la messa a disposizione del manuale operatore.
- L'appaltatore deve garantire adeguate strategie di *disaster recovery*: l'appaltatore garantisce che sia il piano sia i presidi di disaster recovery (DR) siano organizzati e progettati tenendo conto delle esigenze di continuità, manutenibilità dei data center e tempistiche di completo ripristino dei sistemi (recovery time objective) nell'ordine di 48 ore al massimo, assicurando per tutto l'arco contrattuale l'adozione di soluzioni per la sicurezza in linea con lo stato dell'arte dell'evoluzione tecnologica e con la normativa vigente al riguardo;
- nel caso di violazioni di dati personali (*data breach*) in base alle previsioni del Regolamento (UE) 2016/679 l'operatore economico, in qualità di Responsabile "esterno" del trattamento (vedi art. 23 del presente capitolato), dovrà informarne tempestivamente il Titolare (Provincia di Brescia), affinché possa attivarsi per la notifica al Garante entro e non oltre le 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza – tenuto conto della particolarità costituita dai dati raccolti;
- al termine del servizio i dati saranno resi disponibili nel formato richiesto dalla Provincia di Brescia;

Il servizio dovrà essere svolto con la massima cura, in conformità a quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 25 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere reso sulla base delle direttive generali e sotto il coordinamento del Responsabile del Procedimento relativo agli impianti termici, che verrà successivamente indicato.

La prestazione del servizio sarà effettuata presso la sede operativa del concorrente, nonché presso l'Ufficio Impianti Termici della Provincia di Brescia, Via Milano, 13 - Brescia, come sotto specificato.

In particolare, dovrà essere garantita la presenza del capo progetto c/o l'Ufficio Impianti Termici nella sede sopra indicata, nel corso di 20 incontri (indicativamente con frequenza quindicinale) della durata ciascuno di almeno 3 ore, finalizzati a riunioni di coordinamento, Tavoli Tecnici, incontri con verificatori, installatori e manutentori, da distribuirsi nel periodo contrattuale.

Le attività non espletate presso l'Ufficio Impianti Termici potranno essere effettuate da remoto negli uffici dell'Aggiudicatario con l'utilizzo di operatori esperti.

Il servizio dovrà essere garantito da un responsabile in possesso dei seguenti requisiti:

- *Attestato di accreditamento come Soggetto Certificatore di Regione Lombardia (CENED – Certificazione Energetica degli Edifici).*
- *Conoscenza della normativa regionale e capacità di utilizzare il programma di Regione Lombardia per la gestione degli impianti termici CURIT*
- *Esperienza quinquennale nell'utilizzo e gestione del CURIT.*

Il responsabile dovrà avvalersi di n. 2 operatori, dallo stesso coordinati, aventi una comprovata esperienza professionale, nelle attività oggetto del presente affidamento, di almeno 5 anni e di cui almeno n. 1 operatore in possesso dell'Attestato E.N.E.A. per il controllo dello stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici.

In particolare, al responsabile e a tutti i collaboratori, sono altresì richieste la conoscenza della Normativa Regionale e la capacità nell'utilizzo del programma regionale (Regione Lombardia) di gestione degli impianti termici CURIT, da autodichiarare ai sensi del DPR 445/2000.

Art. 26 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Non saranno ammesse sospensioni del servizio che non siano determinate da eventi di forza maggiore quali, a titolo esemplificativo, gravi eventi naturali.

ART. 27 - OBBLIGHI DEL FORNITORE A FINE CONTRATTO

All'atto della cessazione del contratto, l'affidataria dovrà garantire che tutte le operazioni in corso siano terminate e darne evidenza tramite una relazione scritta.